



Osservatorio dei Paesaggi Fluviali della Pesa

Modalità in videoconferenza

7 Ottobre 2026 h.15:30

Presenti

- Lorenzo Nesi – Assessore di Montelupo Fiorentino
- Elena Borri – Assessora di Barberino Tavernelle
- Alessandro Sacchetti – Centro Ornitologico Toscano
- Maurizio Bacci – Associazioni ambientaliste di livello nazionale (WWF, Legambiente, LIPU, Italia Nostra)
- Paolo Gennai – Centro Tradizioni Popolari Empolese Valdelsa
- Francesco Piragino – Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Presenti inoltre

- Niccolò Landi – Assessore di San Casciano VP
- Lucia Mondanelli – UNIFI DAGRI
- Paolo Francalacci – Autorità di Distretto Appennino Settentrionale
- Silvia Baronti – CNR
- Francesca Cammilli – CNR
- Claudia Coccozza – UNIFI DAGRI
- Vittorio Bruciamacchie – Plastic Free ODV
- Leonardo Rossi – Publiacqua SpA

Assenti

- Carlo Ferrante - Città Metropolitana di Firenze
- Maria Rita Gisotti – Università di Firenze – Dipartimento di Architettura
- Sandro Moretti – Università di Firenze – Centro di Protezione Civile di Ateneo
- Federico Preti – Università di Firenze – Dipartimento Agricoltura
- Dario Criscuoli – Pro Loco di San Vincenzo a Torri
- Andrea Salvadori – Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Alessandro Errico – Centro Italiano Riqualificazione Fluviale
- Anna Maria Nocita – Dott.ssa Ittiologa

Verbalizzano: Lorenzo Nesi / Ilaria Staonuovo

VERBALE del 07/10/2026

Nesi, in qualità di coordinatore dei Comuni firmatari, dà il benvenuto all'incontro e inizia ringraziando i partecipanti. Il Coordinatore aggiorna i partecipanti sullo **stato del torrente Pesa**.

Quest'anno la perdita del deflusso superficiale è avvenuta leggermente più tardi rispetto

al solito (il 16 giugno giugno). La perdita è stata molto repentina a causa del caldo e dell'irraggiamento solare, provocando immediatamente morie di fauna acquatica.

Si sono registrati sei temporali estivi di discreta intensità che hanno ripristinato temporaneamente il deflusso in alcuni segmenti. I temporali hanno salvato la fauna ittica in diverse buche critiche, evitando la necessità di interventi di recupero strutturati ed emergenziali. Sono stati infatti solo 4 gli interventi di salvataggio che è stato possibile effettuare.

Progetti di paesaggio e Art Bonus:

Coinvolge tutti e 9 i comuni del bacino e la sua conclusione è prevista entro l'anno. Entro la fine di ottobre si terrà un comitato di pilotaggio regionale.

Il coordinatore, informa che a breve uscirà il decreto Regionale Art Bonus, l'obiettivo è quello di partecipare per richiedere la realizzare piccoli sbarramenti e opere di ingegneria naturalistica negli affluenti della Pesa (es. Turbone, Virginio, Sugana) per trattenere l'acqua nei periodi di secca, così come per interventi di rinaturalizzazione sull'area industriale Sambuca Val di Pesa.

Stato dell'arte sulle opere consortili in bassa valle: erosione torrente Turbone, aree di laminazione Prugnolaia / Ripalta, nuove soglie/oasi di biodiversità

L'ing Piragino informa che è in fase avanzata la realizzazione di quattro soglie/oasi di biodiversità in bassa valle. La prima (foce del Rio Ricavolo) è completata, la seconda (foce del Turbone) è iniziata di recente.

Sono stati avviati i lavori per le casse di laminazione di Prugnolaia e Ripalta, mentre sono completati o in fase di ultimazione gli interventi sul Turbone per la messa in sicurezza e la protezione della sponda adiacente all'ex discarica, lavori che verranno inaugurati sabato 17/10.

Il coordinatore informa che lo studio affidato da AIT per analizzare il comportamento dell'acquifero e la sostenibilità dei prelievi sarà consegnato il 15 ottobre.

Valutazione istanza di ammissione al Contratto di Fiume da parte del CAI sezione di Scandicci:

La Sezione di Scandicci del CAI, attraverso il proprio Presidente Giuseppe Dellasorte ha chiesto di essere ammessa al Contratto di Fiume, approvando i documenti necessari, e raccontando le numerose attività svolte in valle per migliorarne la fruibilità in mobilità dolce. La richiesta di adesione al Contratto di Fiume da parte della sezione di Scandicci del CAI (Club Alpino Italiano), soggetto fondamentale per lo sviluppo e la cura della rete sentieristica nei comuni della Bassa Val di Pesa, che si appresta a pubblicare una mappa 1:25000 della rete dei sentieri di Scandicci, Montespertoli, Lastra a Signa e Montelupo viene accolta all'unanimità. Il numero dei firmatari arriva così a 63.

Richiesta proveniente dal CNR Istituto di Bioeconomia riguardante il Bosco di Sambuca in destra di Pesa realizzato dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno tra i Comuni di San Casciano e Barberino Tavarnelle.

Realizzato nell'area d'imboschimento in destra Pesa creata dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Il monitoraggio triennale è stato illustrato da Silvia Baronti ed è stato condotto in collaborazione tra CNR (Istituto di Bioeconomia), CREA e Università di Firenze. L'obiettivo principale è stato valutare lo stato di salute generale dell'ecosistema forestale, la qualità del suolo e l'eventuale presenza di fattori di stress o inquinamento.

L'area ha mostrato un incremento della biodiversità del suolo (microartropodi) e non presenta criticità da inquinamento pesante o sofferenza vegetale evidente. Questo è un indicatore ecologico fondamentale che testimonia un miglioramento della qualità biologica del suolo e l'attivazione dei naturali processi di decomposizione e ciclo dei nutrienti.

Non sono emerse criticità o segni di sofferenza vegetale evidente legati ad agenti patogeni o stress idrico severo, anche se le analisi chimico-ambientali non hanno rilevato contaminazioni da inquinanti pesanti nell'area monitorata

Le ricercatrici chiedono collaborazione e propongono l'organizzazione di un focus group con gli stakeholder e le associazioni locali nella settimana tra il 16 e il 20 novembre per raccogliere indicazioni sulla fruizione e valorizzazione futura della zona.

Prende la parola Maurizio Bacci che sottolinea che la zona è già molto frequentata grazie al passaggio del percorso ciclopedonale.

L'assessore di San Casciano Landi suggerisce di pensare di integrare le attività di fruizione del bosco con il centro ristoro esistente e molto frequentato in sinistra idraulica nella zona industriale. L'idea è quella di creare una sinergia logistica ed economica: il centro ristoro può diventare non solo un punto di sosta per i frequentatori, ma anche un hub di accoglienza, supporto per eventi o punto informativo per chi vive e visita l'area riqualificata.

Prende la parola l'assessora di Barberino Tavarnelle Borri che focalizza l'attenzione sull'aspetto sociale e partecipativo della gestione. Ha raccomandato di coinvolgere fin da subito la Proloco e le associazioni locali, sottolineando quanto queste realtà siano fortemente radicate nel tessuto sociale del territorio. Secondo l'Assessora, affidarsi al loro presidio e alla loro rete garantisce che le iniziative di valorizzazione siano sentite come proprie dalla comunità locale, favorendo la cura continuativa e l'animazione dell'area nel tempo.

Prossimi eventi a cui parteciperà il Contratto di Fiume:

10/10/2026 Giornata della Citizen Science “I CITTADINI DEL CLIMA: LA VOCE DELLA COMUNITÀ PER LA RICERCA SCIENTIFICA” all'Osservatorio polifunzionale del Chianti,

11/10/2026 alle 11,00 alla Fiera di Scandicci, momento organizzato dalla Proloco di San Vincenzo a Torri che prende spunto dalla Summer School del Laboratorio del Cammino;

17 e 18/10/2026 a Montelupo Fiorentino ci sarà l'evento denominato Bosco in Festa Turbone. Il 17 mattina sarà inaugurata l'opera di difesa spondale di cui sopra.

Il Coordinatore dei Comuni ringrazia i firmatari che hanno partecipato alla riunione.

La riunione di conclude alle 17:00.